



Istruzione e formazione per la cittadinanza attiva, contro le disuguaglianze

SEMINARIO DEL GRUPPO DI LAVORO DEI DOCENTI DI SCIENZE
UMANE

ROMA 16-17 Marzo

Trattazione di temi - problemi disciplinari
nella prova scritta di scienze umane

A cura di Stefania Stefanini – CTS SISUS

Ufficio Stampa Miur
Roma, 29 gennaio 2015
Le Scienze Umane
(Antropologia,

Pedagogia, Psicologia e Sociologia) saranno

• **Tipologia e modalità della seconda prova scritta** (DPR nn87,88,89 del 2010 delle Indicazioni nazionali” per i Licei)

Liceo delle Scienze Umane

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari:

- a) antropologico;
- b) pedagogico, con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento
- c) sociologico, con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento

Quali sono le caratteristiche della trattazione di un argomento di scienze umane ?

- E' una scrittura che espone in modo sistematico, organico e coerente un tema/problema e utilizza il lessico specialistico della disciplina.
- L'articolazione del discorso ha come fine fornire

informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad Autori e teorie, la descrizione accurata dello stato delle cose.

E' prevista la **personalizzazione**

come contributo

- interpretativo “ *mettere in evidenza gli aspetti significativi, confrontare il valore in relazione con altri oggetti dello stesso genere...* ”
- argomentativo “ *discutere, ragionare per sostenere la validità di un particolare assunto...* ”
- valutativo “ *esprimere le proprie riflessioni e il proprio giudizio...* ”

**Le risposte ai quesiti
di approfondimento**

La prova prevede la risposta a due domande a scelta tra le quattro proposte dal MIUR

La trattazione è sintetica senza indicazione della estensione massima consentita.

Cosa verifica la prova?

Dalle Indicazioni nazionali: gli obiettivi di apprendimento delle scienze umane

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- *1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della*

**Risulta una curvatura di tipo
educativo/relazionale
del profilo formativo**

Obiettivi specifici di apprendimento

• Antropologia

SECONDO BIENNIO E
QUINTO ANNO

Lo studente

ANTROPOLOGIA

b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza,

all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa

e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

1) i ... 1) i ... 1) i ... 1) i ...

• **Pedagogia**

QUINTO ANNO

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

Sono punti di riferimento essenziali:

Claparède,

Dewey,

Gentile,

Montessori,

Freinet,

Maritain

Inoltre durante il quinto anno sono presi in

esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

• **Sociologia**

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:

- a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:
l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona:
le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico

LA VALUTAZIONE

«la seconda prova scritta ha lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze, abilità e competenze